

AZIONE CATTOLICA ITALIANA

FINO IN CIMA

La proposta formativa
per i giovani



SENTIERI DI
SPERANZA

Perché gli itinerari

- ✓ Per dare attuazione al capitolo 5 del PF
- ✓ Per condividere un'idea fondata di giovane e giovanissimo da cui partire e a cui tendere
- ✓ Per recuperare il senso del "percorso" umano e spirituale
- ✓ Per concretizzare l'organicità, la modularità e la gradualità della proposta formativa dell'AC

SENTIERI DI
SPERANZA



Perché gli itinerari

“Vogliamo giovanissimi protagonisti nella propria crescita, nella vita della Chiesa, nella loro vita e in tutti quegli spazi che abitano (la famiglia, la scuola, la società...). Un protagonismo originale, evangelicamente ispirato: permeato dalla persona di Gesù e dall'amicizia con lui”.

SENTIERI DI
SPERANZA



Perché gli itinerari

“Sogniamo giovani santi. Saldi, sereni, capaci di vivere la propria vita fino in fondo, pronti a decidere e a rischiare, a compiere passi impegnativi e a trascinare chi non trova la forza...
Giovani che si sentono protagonisti della vita della Chiesa... capaci di assumere responsabilità anche nei luoghi di lavoro e di studio, nella propria città e nella società. Giovani della «porta stretta»”.

SENTIERI DI
SPERANZA



L'impostazione

Un profilo di giovanissimi e giovani

- ✓ *La complessità dei tempi*
- ✓ *Identità sfuggenti e liquide*
- ✓ *L'attenzione a specifiche fasi di passaggio, che richiedono scelte importanti*
- ✓ *Il complesso rapporto con la fede e con la Chiesa: giovani dentro e fuori dal giro*
- ✓ *Metes alte, ma a partire dall'esperienza*

SENTIERI DI
SPERANZA



L'impostazione

La scelta dei punti di partenza per articolare gli itinerari

✓ Lo scopo principale: favorire l'incontro con il Signore

“Vogliamo favorire per ogni persona l'incontro con il volto autentico di Gesù, sostenere la scelta della sequela, accompagnarla con pazienza, condurre a una missionarietà consapevole nei confronti dei coetanei e delle persone che si incontrano, ad un protagonismo, da laici, nella vita della Chiesa”.

SENTIERI DI
SPERANZA



L'impostazione

La scelta dei punti di partenza per articolare gli itinerari

✓ Gli elementi organizzatori: le 3 virtù teologali

“Questa proposta formativa sceglie come elementi organizzatori le tre virtù teologali: fede, carità e speranza. Queste virtù sono quelle che nella vita cristiana, e in particolare in quella dei giovani e dei giovanissimi, interpretano le dinamiche fondamentali della crescita umana e di fede.”

SENTIERI DI
SPERANZA



L'impostazione

La scelta dei punti di partenza per articolare gli itinerari

✓ *Gli obiettivi indicati dal PF:*

Interiorità

Fraternità

Ecclesialità

Responsabilità

SENTIERI DI
SPERANZA



L'impostazione

L'articolazione degli itinerari formativi

Le 3 virtù teologali

Contenuti formativi

I 4 obiettivi del PF

Gli itinerari



SENTIERI DI
SPERANZA



L'impostazione

Le attenzioni

- ✓ *La proposta dei movimenti*
- ✓ *Contenuti per 18-20enni*
- ✓ *Contenuti per giovani-adulti*
- ✓ *La proposta per chi desidera riscoprire la fede*

SENTIERI DI
SPERANZA



L'impostazione

Il metodo

- ✓ *La modularità, gradualità e organicità*
- ✓ *Il gruppo e non solo*
- ✓ *La relazione educativa*
- ✓ *La vita associativa*
- ✓ *L'attenzione alle condizioni di vita e alle domande dei giovanissimi e dei giovani*



L'impostazione

Gli strumenti

- ✓ *I momenti formativi a ogni livello associativo*
- ✓ *La sussidiatura annuale*
- ✓ *La Regola di vita spirituale*
- ✓ *Gli Esercizi spirituali*
- ✓ *L'accompagnamento spirituale*
- ✓ *I campi scuola*
- ✓ *Le esperienze di servizio*

SENTIERI DI
SPERANZA



Gli itinerari

I 3 elementi organizzatori

FEDE

CARITA'

SPERANZA

si traducono per i giovanissimi in

FIDARSI

AMARE

SPERARE

SENTIERI DI
SPERANZA



Gli itinerari

I 3 elementi organizzatori

FEDE

CARITA'

SPERANZA

si traducono per i giovani in

CREDERE

CONDIVIDERE

TESTIMONIARE

SENTIERI DI
SPERANZA



La proposta per i giovanissimi

Sentieri di speranza

Giovani: le scelte

Articolazione triennale

	<i>Fidarsi</i>	<i>Amare</i>	<i>Sperare</i>	<i>Attenzione trasversale per i 3 anni</i>
INTERIORITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - L'ascolto di sé e della propria vita, in cui imparare a scorgere i segni della presenza del Signore - La conoscenza della storia di Gesù - L'incontro e l'ascolto della Parola come ritmo della vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> - L'educazione alla corporeità e alla sessualità - Il sentirsi amati e il riconoscersi figli come fondamento delle relazioni e della vocazione all'amore - Il perdono di Dio come appello ad una vita riconciliata 	<ul style="list-style-type: none"> - La cura dei propri sogni e il desiderio di futuro - La dimensione vocazionale/oblativa della propria vita - L'esperienza del limite, della sofferenza e della morte come spazi abitati dalla Grazia del Signore 	<p>L'elaborazione e revisione della personale Regola di vita spirituale. La scelta di un direttore spirituale</p>
FRATERNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - L'ascolto degli altri - La capacità di costruire relazioni significative 	<ul style="list-style-type: none"> - La famiglia come luogo della profezia dell'amore umano - L'educazione all'affettività - La carità e la giustizia verso chi è più povero 	<ul style="list-style-type: none"> - La capacità di relazionarsi con coloro che vivono una condizione di diversità - La condivisione e il dono di sé e del proprio tempo 	
RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - La maturazione di una sensibilità per la salvaguardia del creato a partire dalla cura del proprio territorio, della propria città - La ricerca delle connessioni tra la propria storia personale e i contesti di vita 	<ul style="list-style-type: none"> - L'amore per lo studio e per la propria formazione intellettuale nell'ottica del servizio agli altri - La partecipazione, a partire dagli ambienti di vita 	<ul style="list-style-type: none"> - L'impegno a vivere la propria testimonianza laicale negli ambienti di vita - L'attenzione alla politica e lo stile della cittadinanza attiva - La maturazione di un senso critico rispetto all'utilizzo e ai messaggi dei mass media - L'impegno concreto verso situazioni di ingiustizia, povertà, sofferenza, conflitto 	
ECCLESIALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - La riappropriazione del dono/compito ricevuto con i sacramenti del Battesimo e della Confermazione - Il sentirsi parte attiva di una comunità parrocchiale - La scoperta della promessa di Dio per il suo popolo - I segni della liturgia 	<ul style="list-style-type: none"> - La riscoperta della gioia e della bellezza del sacramento della Riconciliazione - L'amore per la Chiesa, da quella diocesana sino a quella universale - L'acquisizione di una spiritualità liturgica 	<ul style="list-style-type: none"> - La partecipazione consapevole e festosa alla Mensa Eucaristica - L'allargamento degli orizzonti ecclesiali, e la maturazione di una sensibilità ecumenica e interreligiosa 	<p>La maturazione di una consapevole identità associativa.</p>

CONTRIBUTI FORMATIVI PER I GIOVANISSIMI

La proposta per i giovani

Sentieri di speranza

Giovani: le scelte

Articolazione triennale

Credere

- La lettura sapiente della propria storia personale alla luce della Storia della salvezza
- La Parola come ascolto e conoscenza della "logica" di Dio
- Il discernimento e la preghiera per scoprire la verità dell'amore di Dio
- L'incontro con la storia personale di Gesù

Condividere

- La lettura del tessuto relazionale alla luce dell'Amore gratuito
- La riconciliazione con se stessi, con il proprio limite, con gli altri, con la sofferenza, a partire dall'incontro con la misericordia di Dio

Testimoniare

- L'inquietudine del cuore come tensione alla santità
- La scelta matura e convinta di donare la vita
- La continua riappropriazione nella propria vita del mistero della morte e resurrezione di Cristo

Attenzione trasversale per i 3 anni

L'elaborazione e revisione della personale Regola di vita spirituale; la scelta e l'accompagnamento della guida spirituale.

La pratica stabile della Lectio Divina

INTERIORITÀ

FRATERNITÀ

- L'accoglienza dell'altro come immagine dell'Altro
- La consapevolezza di agire come "chiamati" per vivere la vocazione personale nel servizio agli altri

- La scelta per i poveri e gli ultimi come coloro nei quali il regno di Dio si rivela
- L'impegno a vivere relazioni umane mature e stabili

- La cura e l'attenzione per le fragilità umane che si riscontrano nell'ordinario della vita
- L'assunzione di uno stile di sobrietà e di solidarietà con gli ultimi della terra
- L'impegno personale e di gruppo per unire il 1° mondo al 3° mondo

Occasioni concrete e ripetibile di vita comune

RESPONSABILITÀ

- La lettura dei segni dei tempi come esercizio di discernimento del disegno di Dio
- L'educazione ad un'affettività matura e ispirata alla persona di Gesù
- La meraviglia per il creato come stimolo al senso di attenzione e responsabilità

- Il valore della politica come servizio alla costruzione della "civiltà dell'amore".
- L'educazione alla pace e alla non violenza

- Il lavoro come realizzazione dell'uomo nella sua vocazione a collaborare con il Creatore
- L'interesse costante per i problemi sociali del mondo contemporaneo per conoscerli e operare interventi efficaci

Esperienza stabile di servizio

ECCLESIALITÀ

- L'appartenenza matura alla comunità: un sentimento libero e consapevole
- La comprensione profonda dei segni della liturgia
- Lo studio del Concilio Vaticano II

- La partecipazione consapevole alla mensa eucaristica
- Il valore della preghiera comunitaria
- L'incontro con il sacramento della Riconciliazione
- La corresponsabilità pastorale
- Lo studio della Dottrina sociale della Chiesa

- I termini e le urgenze del dialogo interreligioso
- Il valore della corresponsabilità laicale nella Chiesa

La scelta consapevole dell'Azione Cattolica come luogo per contribuire alla missione della Chiesa

CONTRIBUTI FORMATIVI PER I GIOVANI

Gli itinerari

La proposta del

✓ **Movimento Studenti**

e del

✓ **Movimento Lavoratori**

è considerata parte integrante del percorso formativo, sbocco missionario feriale per il giovanissimo e per il giovane

SENTIERI DI
SPERANZA



Gli itinerari

✓ La cura dei passaggi

“Tra i 18 e i 19 anni i giovani concludono il percorso scolastico e si affacciano alla vita universitaria o lavorativa; i giovani tra i 25 e i 30 si dividono tra chi conclude il cammino di studi e si affaccia nel mondo del lavoro, chi cerca sicurezze in ambito affettivo e professionale, nel desiderio di dare stabilità al cammino vocazionale. Dimensioni esistenziali e cammino di fede si intrecciano fortemente... proponiamo 2 “attenzioni specifiche”: il passaggio dai giovanissimi ai giovani (18-20 anni) e dai giovani agli adulti (25-30 anni)”.

SENTIERI DI
SPERANZA



Gli itinerari

✓ **Giovani che vogliono riscoprire la fede**

“Nel settore Giovani la costante tensione missionaria porta nei gruppi persone nuove, che l’educatore, l’assistente e il gruppo accolgono con consapevolezza e corresponsabilità. È necessario pertanto armonizzare i tempi del cammino ordinario con le specifiche esigenze di chi vuole riscoprire la propria fede. Non si tratta di creare un gruppo a sè stante, ma di contagiare con la propria vita cristiana la vita di questi giovani e di avere alcune attenzioni nella scelta dei contenuti, dei metodi e dei tempi”.

SENTIERI DI
SPERANZA



Gli itinerari

4 tappe fondamentali che segnano l'itinerario di riscoperta:

- ✓ *La ricerca e la proposta*
 - ✓ *La riscoperta e la decisione*
- ✓ *La conversione e la sequela*
 - ✓ *La mistagogia e la missione*



Gli itinerari

Le attenzioni

- ✓ *La vita civile, sociale e culturale*
- ✓ *La vita universitaria*
- ✓ *I fuorisede*
- ✓ *Il fidanzamento*
- ✓ *Fiac*
- ✓ *Ecumenismo*
- ✓ *Dialogo interreligioso*

SENTIERI DI
SPERANZA



Cosa cambia

Gli itinerari sono il punto di riferimento di ogni educatore giovani e giovanissimi...

Esprimono:

- ✓ *l'idea di persona*
- ✓ *l'organicità del percorso formativo*
- ✓ *gli obiettivi che caratterizzano la proposta dell'AC*

SENTIERI DI
SPERANZA



Cosa cambia

**Sulla scrivania dell'educatore, con gli itinerari,
non può mancare:**

- ✓ *la Bibbia*
- ✓ *Lo Statuto e il Progetto Formativo dell'AC*
- ✓ *i Catechismi: il Catechismo dei Giovani/1 "Io ho scelto voi", e il Catechismo dei Giovani/2 "Venite e vedrete"*
- ✓ *il Magistero della Chiesa: il Concilio Vaticano II, l'insegnamento dei Papi e le indicazioni dei Vescovi*
- ✓ *Educare i giovani alla fede, Orientamenti CEI, febbraio 1999*
- ✓ *La produzione culturale dell'associazione (riviste, pubblicazioni...)*

SENTIERI DI
SPERANZA



Cosa cambia

Gli itinerari richiedono all'educatore una programmazione di lungo periodo, pensata e non "burocratica", aderente alle esigenze del gruppo e della persona.

SENTIERI DI
SPERANZA



Cosa cambia

I sussidi annuali, che sono parte integrante della cassetta degli attrezzi dell'educatore, assumono la fisionomia di strumenti operativi che trovano il loro senso all'interno della cornice degli itinerari.

SENTIERI DI
SPERANZA



Cosa cambia

I sussidi, dunque, fanno riferimento a tre parametri fondamentali:

- ✓ La cornice degli itinerari. In particolare, il sussidio annuale attingerà ogni anno ad un itinerario specifico tra i tre possibili per le diverse fasce d'età
- ✓ Il Vangelo dell'anno
- ✓ Il tema dell'anno dell'associazione



Cosa cambia

I sussidi annuali realizzano la gradualità della proposta declinando i contenuti formativi in obiettivi, esperienze e attività di diverso livello, adatti alle differenti età e condizioni di vita dei giovanissimi e dei giovani.

SENTIERI DI
SPERANZA



Il lavoro da fare

✓ Studio

Chiediamo alle equipe diocesane di adoperarsi per studiare il testo, approfondirlo e interiorizzarlo

SENTIERI DI
SPERANZA



Il lavoro da fare

✓ Presentazione

In una prima fase è necessario che gli itinerari siano presentati , diffusi e promossi presso tutti gli educatori parrocchiali. È importante comunicare il senso degli itinerari all'interno della proposta formativa dell'Azione Cattolica.

SENTIERI DI
SPERANZA



Il lavoro da fare

✓ Acquisizione

Perché gli itinerari diventino risorsa condivisa da tutti gli educatori parrocchiali è necessario:

- proporre momenti di studio e confronto;*
- pensare ad iniziative specifiche - da parte dell'equipe diocesana – per sostenere la programmazione ordinaria attraverso questo nuovo strumento.*

SENTIERI DI
SPERANZA



Il lavoro da fare

✓ La rete e le risorse

È utile che le modalità di diffusione degli itinerari siano comunicati e condivisi con il Centro Nazionale in modo da condividere strumenti utili a con tutte le altre diocesi.

Il Centro Nazionale mette a disposizione materiali... ma soprattutto persone!

Chiamateci!

SENTIERI DI
SPERANZA

